



CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL

Società interamente partecipata dal Comune di Civitavecchia
Sede legale Via Terme di Traiano, 42 -00053 CIVITAVECCHIA
C.F.14105271002

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 20.07.2020

Il giorno 20 del mese di luglio 2020 alle ore 15:00, presso la Sede Comunale sita in Civitavecchia Piazzale P. Guglielmotti, 7, è stata convocata in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci della Società "CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL", per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Approvazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2019 – deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) nomina del Sindaco supplente;
- 3) nomina di un componente del CdA;
- 4) varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 14 del vigente statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Antonio Carbone .

Il Presidente fa constare che sono presenti il Socio Unico Comune di Civitavecchia, nella persona del Sindaco Avv. Ernesto Tedesco; per l'Organo di controllo il Presidente dott. Sergio Osimo e per il Consiglio di Amministrazione il Presidente Avv. Antonio Carbone e la D.ssa Valentina Sanfelice di Bagnoli.

Viene invitato a partecipare il dott. Francesco Battista, Dirigente responsabile dei servizi finanziari del Comune nonché l'Assessore con Delega alle Società Partecipate, Dr. Massimiliano Grasso.

Il Presidente fa constatare preliminarmente che l'Assemblea, essendo andata deserta la prima, è stata convocata in seconda convocazione per il giorno, luogo ed ora sopra indicato, mediante avviso trasmesso al socio giusta art. 13 del vigente statuto sociale, e dichiara la stessa validamente costituita ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno e chiama a fungere da segretario il dott. Sergio Osimo il quale accetta.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Osimo", located at the bottom right of the page.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page, below the first signature.

1)



Passando alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del giorno prende la parola il Presidente, il quale illustra ai presenti che il bilancio di esercizio relativo all'anno 2019, chiude con una perdita di Euro 2.347.035 ed un patrimonio netto negativo di Euro 2.289.012.

Detto bilancio è stato approvato in seno al CdA in data 15.5.2020.

Il Presidente rappresenta altresì che sono stati introdotti importanti correttivi economici ed avviati numerosi provvedimenti tesi al contenimento dei costi e all'efficientamento dell'organizzazione e dei servizi.

Si evidenzia che le azioni apportate alla struttura aziendale e che troveranno il massimo effetto nel secondo semestre 2020, sono state già in grado di apportare un impatto significativo sulla struttura economica e finanziaria della società. Insieme a ciò contribuiscono a contenere le perdite del periodo di riferimento azioni come la riduzione quasi totale del lavoro interinale; ad oggi gli interinali in carico alla società sono passati da 54 a 12 ed entro luglio 2020 si prevede la cessazione della quasi totalità dei contratti in essere. Ancora, l'abolizione degli straordinari, il contenimento delle squadre dell'igiene urbana nel servizio notturno, l'ottimizzazione dei vari servizi in capo alla società, la reinternalizzazione di lavori del verde con i quali sono stati recuperati oltre 350 mila euro annui di lavori precedentemente affidati a ditte esterne, tutte azioni, queste, che contribuiranno a produrre un risultato finale stimato al 2020 significativamente migliorativo.

La perdita registrata al 31.05.2020 (Euro 1.229.801), unitamente a quella di periodo sopra indicata, azzerava tuttavia il capitale sociale e pertanto il Presidente ricorda all'Assemblea che la ricostituzione del capitale sociale all'importo minimo di legge è atto dovuto, a meno che l'assemblea non intenda deliberare lo scioglimento della società ovvero la messa in liquidazione, anche secondo le procedure concorsuali previste dall'ordinamento ovvero la sua trasformazione in altro tipo legale.

Il Presidente ritiene, pertanto, che sia indispensabile ed urgente per la società, ai sensi dell'art. 2482 ter del codice civile, ripianare le perdite ed adottare gli opportuni provvedimenti che l'Assemblea vorrà deliberare ai fini della prosecuzione dell'attività imprenditoriale.

Fermo restando quanto sopra riportato e per procedere senza indugio secondo le disposizioni previste dal Codice Civile, occorre necessariamente tenere in debita considerazione anche la normativa speciale prevista dalla Legge Madia specificando che è già in corso il procedimento previsto dall'art. 14 del D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i. ed, in particolare, la definitiva predisposizione del Piano di ristrutturazione aziendale della Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. ai sensi di detto decreto, i cui ultimi indirizzi sono stati trasmessi dal Comune in data 29 giugno 2020, Prot. 808 di ricezione, cui sono seguiti alcuni incontri di natura tecnica che dovrebbero consentire nei prossimi giorni ai Consulenti incaricati (IMPRIME ADVISORY – IMPRIME GROUP) di redigere in forma



definitiva il Piano di ristrutturazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, la cui relativa delibera dovrà attendere il parere preventivo dei Revisori del Comune.

Per maggior completezza informativa il Presidente rappresenta che sin dalla relazione Prot. 343 del 10.3.2020 denominata "Relazione sulla Situazione Economica, Finanziaria e Patrimoniale e Linee Guida per Il Piano di Risanamento"), formulata in ottemperanza della DCC n. 154/2019, il nuovo Organo Amministrativo, nominato con assemblea del giorno 11.2.2020, ha immediatamente evidenziato ogni criticità patrimoniale economico e finanziaria riscontrata nonché l'urgenza di procedere rapidamente per porre in essere tutte le attività propedeutiche al completamento dell'intero e complesso iter procedimentale.

Con Nota Prot. n. 26576 del 26.3.2020 il Dirigente dei Servizi Finanziari e partecipate, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Controllo Analogo, ha trasmesso il parere tecnico contabile ex art. 49 TUEI, circa la sostenibilità economico finanziaria delle proposte formulate dalla società con le Linee Guida.

Ad aprile del 2020, con apposita deliberazione n. 47 del 30.4.2020, la Giunta Comunale ha preso atto degli indirizzi riportati dal parere tecnico contabile, sopra richiamato, fornendo alla società indirizzi e raccomandazioni, che sono state oggetto di attuazione.

Con nota Prot. 641 del 13.5.2020 denominato "Piano di risanamento 2020/2021", approvato in CdA e adottato in pari data, la società ha trasmesso all'Amministrazione Comunale il Piano di risanamento.

Rispetto ad esso, per il tramite del Dirigente dei Servizi Finanziari e Responsabile del controllo analogo (Prot. di ricezione 717 del giorno 8.6.2020), si è richiesta l'integrazione del Piano di risanamento presentato (PdR) in un Piano strategico aziendale definito come Piano di ristrutturazione aziendale (PdRA) ai sensi dell'art. 14 comma 4 del TUSP ed in particolare nell'analisi di sostenibilità economico finanziaria nel tempo, con prospettiva almeno triennale, PdRA poi da sottoporre al vaglio del CC.

La società ha quindi provveduto, con una manifestazione di interesse ai sensi del D.Lgs 50/2016, a selezionare un idoneo O.E. altamente specializzato e qualificato, per completare il piano di risanamento secondo le indicazioni promanate dalla Giunta e dal Dirigente dei Servizi Finanziari. Come detto, in data 29.6.2020 sono giunte le ulteriori indicazioni circa gli indirizzi dell'Ente sui servizi che intende in tutto o in parte reinternalizzare ovvero mantenere o trasferire in capo alla CSP ed i Consulenti, sulla base dei numeri e dei dati che saranno loro forniti in base al nuovo o al diverso dimensionamento di servizi, stanno completando il lavoro considerando anche i dati relativi al nuovo Piano Industriale dei servizi di raccolta differenziata e spazzamento integrato manuale e meccanizzato e supporto alla pianificazione e all'avvio di nuovi servizi di raccolta RSU puntuale,



servizi dedicati al Territorio di Civitavecchia, in via di ultimazione da parte dell'Ing. Francesco Girardi incaricato.

Ciò posto la CSP è chiamata ad adottare il Piano di ristrutturazione aziendale una volta definito ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016; tale Piano, approntato ed adottato dal CdA ai sensi del combinato disposto dei commi 2 e 4 dell'Art. 14 sopra richiamato, dovrà essere posto all'attenzione del Consiglio Comunale per la necessaria presa d'atto, in quanto tale passaggio è funzionale alla eventuale ricapitalizzazione della società ai sensi degli artt. 2482 ter e 2484 punto 4 CC e art. 42 del TUEL, ma anche funzionale alle eventuali modifiche del modulo gestorio dei servizi pubblici locali che il Consiglio volesse proporre, al fine di assicurare alla società una sana gestione economico finanziaria funzionale al riequilibrio prospettico aziendale delle attività.

Il Consiglio Comunale per propria competenza, oltre a prendere atto del PdRA, fatte salve eventuali modifiche e/o integrazioni, dovrà provvedere secondo le norme specifiche previste dal TUEL ad autorizzare il ripianamento finanziario della società, laddove, in caso contrario, considerata la gravissima crisi economico finanziaria della CSP, non resterebbe altro che procedere secondo la normativa prevista in materia di Crisi di Impresa e Fallimentare.

Ai fini dell'approvazione del bilancio il Presidente richiama i passaggi fondamentali della Nota Integrativa e dà quindi lettura di essa e della Relazione sulla gestione, nonché del Rendiconto finanziario e della Relazione sul Governo Societario, al termine della quale illustra analiticamente le poste di bilancio, con particolare attenzione all'eliminazione della voce sopravvenienze attive, riguardanti essenzialmente la posizione debitoria della società nei confronti di Civitavecchia Infrastrutture s.r.l., così come era stata invece proposta nella bozza di bilancio dagli amministratori dimissionari e predisposta per l'assemblea del giorno 11.2.2020, rispondendo esaustivamente alle domande degli intervenuti.

Più in particolare il Presidente ricorda ai presenti, in riferimento alla bozza di bilancio fornita dal precedente CdA in occasione dell'assemblea del giorno 11.2.2020, riportante un debito limitato ad Euro 876.696, come peraltro risulta da diversi atti interni prodotti dal nuovo CdA, esaminata e valutata attentamente la questione ed in particolare il provvedimento del Giudice Delegato dott. Bianchi del Tribunale di Civitavecchia, nonché l'intervenuta corrispondenza tra il Curatore della società Civitavecchia Infrastrutture s.r.l., Avv. Antonella Tassi, ed il Dott. Francesco De Leva, nonché i pareri dell'Avv. Francesco Marotta, del Dr. Del Sette ed infine del Prof. Avv. Alessandro Luchetti, che il nuovo CdA, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha ritenuto di non considerare quali sopravvenienze attive le somme asseritamente non dovute dal precedente CdA alla società Civitavecchia Infrastrutture s.r.l. dichiarata fallita in quanto non imputabili in bilancio come ricavi certi e prudenzialmente verosimili da ciò risultando pertanto i nuovi dati di cui al bilancio che si intende proporre in approvazione.



Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale dà lettura della propria relazione.

Al termine della lettura prende la parola il socio il quale, dopo aver esaminato il bilancio ratifica e approva l'operato svolto sinora dai nuovi amministratori.

Dopo approfondita discussione, l'assemblea con il voto espresso a voce dal Rappresentante del Socio Unico

DELIBERA

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019;
- di approvare il Bilancio con tutti i documenti allegati e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2019, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione che prevede una perdita d'esercizio di Euro 2.347.035 ed un patrimonio netto negativo di Euro 2.289.012;
- di proporre e incaricare l'Organo Amministrativo affinché provveda a convocare, innanzi ad un Notaio espressamente designato, una nuova assemblea, con nuovo ordine del giorno da determinarsi e specificarsi anche per altre eventuali diverse voci, assemblea da svolgersi in una data entro il mese di settembre e che consenta di completare e perfezionare ogni iter necessario, così come rappresentato e previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 175/16 e dal TUEL, affinché il Rappresentante del socio Unico sia autorizzato in quella sede ad esprimere validamente il proprio voto ai fini di una eventuale ricapitalizzazione della società, ad effettuare tutte le operazioni di ricapitalizzazione e conferimento necessarie al ripianamento delle perdite, anche di periodo sino al 31 maggio 2020 ovvero al diverso termine che sarà indicato dal Notaio Rogante, e che tali conferimenti siano di un importo utile anche al fine di garantire la continuità aziendale e la possibile gestione del debito scaduto, ovvero ad esprimere un voto diverso nel segno della messa in liquidazione o trasformazione della società ovvero dell'attuazione di quanto previsto dalla normativa prevista dalla Crisi di impresa e Fallimentare;
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

2)

In merito al secondo punto all'Odg, il Presidente ricorda che il Sindaco Supplente, Dr. Carlo Romano, ha rassegnato le proprie dimissioni e che pertanto è necessario procedere alla sua sostituzione. Il nominativo del nuovo Sindaco Supplente potrebbe rinvenirsi tra coloro che già a suo tempo avevano preso parte alla selezione ovvero mediante nuova selezione pubblica.



Dopo approfondita discussione, l'assemblea con il voto espresso a voce dal Rappresentante del Socio Unico

DELIBERA

- di riservarsi a breve per la nomina in funzione delle scelta sulle modalità;

3)

In merito al terzo punto all'Odg, il Presidente ricorda che l'art. 11 del D.Lgs 175/16 prevede che di norma le società partecipate pubbliche siano governate da un Amministratore Unico e che, in caso di nomina di un Organo Amministrativo Collegiale, quando ricorrano, con delibera motivata, specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, tenuto conto dell'esigenza di contenimento dei costi, esso sia composto da 3 o 5 membri.

Come noto un membro del Consiglio di Amministrazione nominato con la delibera del giorno 11.2.2020 non ha mai accettato l'incarico e pertanto l'Organo Amministrativo è da allora privo di un suo componente. Il Presidente propone la nomina tra coloro che già a suo tempo avevano preso parte alla selezione ovvero mediante nuova selezione pubblica.

Dopo approfondita discussione, l'assemblea con il voto espresso a voce dal Rappresentante del Socio Unico

DELIBERA

- di riservarsi a breve per la nomina in funzione delle scelta sulle modalità;

4)

Passando alla trattazione delle varie ed eventuali si propone l'argomento seguente:

TRASFORMAZIONE A TEMPO INDETERMINATO DELLA CATEGORIA PROTETTA
SIG. MICHELI MARIO

Il Presidente rappresenta che il Sig. Micheli Mario è stato assunto con chiamata nominativa tramite convenzione in essere con il Centro per l'impiego ed ai sensi dell'art. 18 Legge 68/99 quale categoria protetta con obblighi di assunzione a carico del datore di lavoro.

Il Sig. Micheli Mario risulta al momento in servizio con contratto di lavoro subordinato determinato in scadenza il 31.7.2020 ed inquadrato con il livello J del CCNI Fise, qualifica di operaio, con mansione di addetto allo spazzamento manuale per 24 ore settimanali.

Il Presidente propone di trasformare il predetto rapporto di lavoro in rapporto di lavoro a tempo indeterminato stante le necessità aziendali e stante la necessità di regolarizzare stabilmente la posizione dell'azienda rispetto agli obblighi di legge verso le categorie protette.

Dopo approfondita discussione, l'assemblea con il voto espresso a voce dal Rappresentante del Socio Unico



DELIBERA

- di autorizzare il Presidente ad adottare tutti i provvedimenti necessari per la definizione dell'assunzione sopra detta.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 16,20 previa lettura e unanime

Il Segretario

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, featuring a large, prominent loop at the beginning followed by several smaller, wavy strokes.